

BUTISAN® S

DISERBANTE SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

BUTISAN® S

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
METAZACLOR puro g 43,5 (= 500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene: 1,2-BENZISOTHAZOLIN-3-ONE

INDICAZIONI DI PERICOLO:

Può provocare una reazione allergica della pelle. Nocivo se ingerito. Sospettato di provocare il cancro. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Sciacquare la bocca. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Officine di produzione:

BASF SE - 67056 Ludwigshafen – Germania
BASF Agri-Production S.A.S. – 59820 Gravelines – Francia
SCHIRM GmbH – 39218 Schoenebeck – Germania
SCHIRM GmbH – 38300 Wolfenbüttel – Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Sanità N. 6766 del 30/07/1986

Contenuto netto: 1 - 5 - 10 litri

Partita n

© Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Impiegare il prodotto fitosanitario con un livello massimo di 1 Kg/ha ogni tre anni sullo stesso campo, corrispondente a 2 litri al massimo di prodotto. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un centro antiveleni

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più

tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE

BUTISAN S è un diserbante efficace contro infestanti graminacee (*Alopecurus, Apera, Lolium, Poa, Setaria, Digitaria e Echinochloa*) e dicotiledoni (*Amaranthus, Mercurialis, Anthemis, Urtica, Veronica, Sonchus, Ranunculus, Capsella, Matricaria, Polygonum persicaria, Chenopodium, Papaver, Solanum, Lamium, Myosotis, Stellaria*).

BUTISAN S inibisce la germinazione dei semi delle infestanti e devitalizza, subito dopo l'emergenza, le plantule delle malerbe.

BUTISAN S viene assorbito dalle radici e dal coleoptile delle avventizie.

I migliori risultati erbicidi si conseguono al verificarsi di precipitazioni piovose dopo l'intervento diserbante.

Per una buona riuscita del trattamento erbicida si consiglia di preparare un letto di semina ben affinato e livellato e di deporre il seme ad una profondità costante.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO:

Colza: 2 litri in 400-500 litri d'acqua per ettaro

Il trattamento si effettua preferibilmente in pre-emergenza cioè subito dopo la semina ed al più tardi entro tre giorni.

Il trattamento può effettuarsi anche in post-emergenza precoce quando la coltura ha sviluppato le prime due foglie vere e con le infestanti ancora allo stadio di plantula.

Cavoli a infiorescenza, Cavolo cappuccio e Cavolo rapa: 1,5-2 litri in 400-500 litri d'acqua per ettaro

Il trattamento si effettua subito dopo la messa a dimora della coltura e prima del superamento della crisi di trapianto.

Qualora si effettuino dopo il trapianto abbondanti e frequenti irrigazioni si consiglia l'impiego del dosaggio più basso.

Carciofo: 1,5-2 litri in 400-500 litri d'acqua per ettaro.

Carciofaia di nuovo impianto: trattare 15-20 giorni dopo la messa a dimora dei carducci su terreno privo di infestanti e ben lavorato.

Carciofaia in produzione: trattare dopo le lavorazioni di pulizia e rincalzatura su terreno ben lavorato.

Condizione necessaria per un soddisfacente effetto erbicida è un buon grado di umidità del terreno; nel caso fosse necessario, effettuare una irrigazione dopo il trattamento.

Aglio: 1,5-2 litri in 400-500 litri d'acqua per ettaro.

Trattare preferibilmente subito dopo la messa a dimora dei bulbilli oppure in post-emergenza quando la coltura ha sviluppato 2-4 foglie e con infestanti allo stadio di plantula.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 01/04/2016 e modificata ai sensi dell'art.7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 19/09/2018.